

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
09/06/23 Interno	
Protocollo n. 12546	00342

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 24

OGGETTO: Emergenza alluvione Emilia-Romagna maggio 2023 – Personale operativo - Disposizioni straordinarie.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- **a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023** il territorio della Provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia e di Ferrara è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- tali eventi meteorologici hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, l'isolamento di alcune località, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

Visti:

- il Decreto 3 maggio 2023, pubblicato nella G.U.R.I. n. 109 dell'11 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, per far fronte agli eventi descritti in premessa, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nelle aree colpite dagli eventi in parola;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023 pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023, in merito alla nomina del Commissario delegato alla gestione dell'emergenza;

Tenuto conto che:

- in base all'OCDPC n. 992/2023 il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività dirette a fronteggiare l'emergenza, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;
- ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 1/2005 ai fini della gestione e del superamento di stati di crisi e di emergenza, il Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, l'Assessore competente si avvale, assumendone la presidenza, di comitati istituzionali all'uopo costituiti;

Atteso che è stata ravvisata la necessità di assicurare la partecipazione degli Enti interessati del sistema istituzionale (Regione Emilia-Romagna, Enti locali e Prefetture-Uffici territoriali del Governo) alla definizione di indirizzi e linee di azione comune al fine di garantire, nel quadro delle disposizioni previste anche dai provvedimenti nazionali, una gestione unitaria e condivisa dell'emergenza;

Richiamata inoltre la delibera della Giunta Regionale n. 68 del 20 maggio 2023, con la quale è stato costituito il Comitato operativo regionale per la gestione dell'emergenza ed è altresì stata istituita la Sala operativa con funzioni di supporto per l'emergenza alluvione in questione;

Rilevato che:

- all'interno della Sala operativa, con specifica funzione di supporto e coordinamento ai lavori di emergenza in affiancamento all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono stati individuati espressamente i Consorzi di Bonifica;
- già prima dell'emanazione di tale provvedimento il personale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara aveva dovuto svolgere attività straordinaria per scongiurare il pericolo di ulteriori allagamenti nel comprensorio di propria competenza;
- sempre prima dell'emanazione di tale provvedimento i Consorzi di Bonifica della Romagna, maggiormente colpiti dall'evento, avevano fatto richiesta di aiuto al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la fornitura ed installazione di impianti di pompaggio provvisori al fine di far fronte alle prime e più gravi situazioni emergenziali;

Preso atto che:

- anche attraverso il coordinamento del COR ed il supporto del centro protezione civile regionale di Ferrara, sono stati messi a disposizione personale e mezzi del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per realizzare nell'immediatezza dell'evento numerose e complesse installazioni;
- pur cercando di turnare il personale operativo impiegato, non è stato possibile rispettare la norma che prevede il non superamento della soglia massima di ore lavorate contrattualmente previste, stante le condizioni di emergenza nel proprio comprensorio, sia per le necessità organizzative dei cantieri in Romagna, l'impossibilità di interrompere le lavorazioni fino alla completa installazione degli impianti provvisori, a garanzia della incolumità di persone e beni;

Ravvisata pertanto la necessità di autorizzare in deroga alla normativa vigente e al C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica ed in via del tutto eccezionale per il solo periodo limitato alla gestione della emergenza in questione, ovvero dal 1° maggio al 31 maggio compreso, il personale a svolgere attività lavorativa al di fuori dei limiti sopraindicati e dei compiti assegnati in via ordinaria;

Ritenuto inoltre di individuare il geom. Andrea Gramigna, responsabile del Settore Opere di Bonifica del Territorio – Basso Ferrarese, referente e coordinatore delle attività di assistenza di cui ai punti precedenti e interfaccia nei confronti del COR;

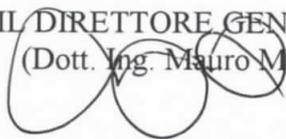
Assunti per l'urgenza i poteri del Comitato Amministrativo ai sensi dell'art. 32 lett. g) dello Statuto e salvo ratifica;

DELIBERA

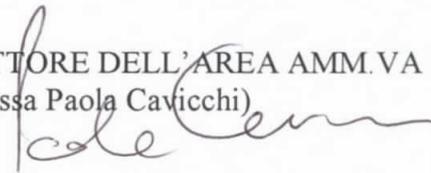
1. Di autorizzare in deroga alla normativa vigente e al C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica ed in via del tutto eccezionale per il solo periodo limitato alla gestione della emergenza in questione, ovvero dal 1° maggio al 31 maggio compreso, il personale a svolgere attività lavorativa al di fuori dei limiti sopraindicati e dei compiti assegnati in via ordinaria, per i motivi in premessa indicati;

2. Di individuare il geom. Andrea Gramigna, responsabile del Settore Opere di Bonifica del Territorio – Basso Ferrarese, referente e coordinatore delle attività di assistenza di cui ai punti precedenti e interfaccia nei confronti del COR;
3. Di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato Amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)



IL DIRETTORE DELL'AREA AMM.VA
(D.ssa Paola Cavicchi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Stefano Calderoni)

